

# Comune di Taormina

**VERBALI** 

**DELLE** 

**SEDUTE** 

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**APPROVAZIONE** 

N. 1 del reg.

PRECEDENTI ANNO 2015 N°66 ED ANNO 2016 DAL N°40 AL N°42 E DAL N°54 AL N°86.

Data 17/01/2017

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **diciassette** del mese di **gennaio**, alle ore 19,45 e seguenti, nel Comune di Taormina, nella sala consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, a seguito di avviso di convocazione notificato ai sensi del vigente regolamento e relativo ad ordine del giorno determinato dal Presidente. Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Signori:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
SABATO	Vittorio	X		CORVAIA	Nunzio	X	
STERRANTINO	Rosaria	X		D'AVENI	Antonio	X	
CUCINOTTA	Gaetano	X		CALTABIANO	Alessandra	X	
DE LUNA	Vincenza		X	VALENTINO	Carmelo		X
TONA	Liliana	X		BROCATO	Salvatore	X	
LONGO	Graziella	X		ABBATE	Salvatore	X	
BENIGNI	Piero	X		CARELLA	Gaetano	X	
MOSCHELLA	Antonino	X		PIZZOLO	Franco	X	
RANERI	Eugenio	X		LEONARDI	Giovanni	X	
COMPOSTO	Giuseppe	X		LO MONACO	Antonio	X	

Assegnati

n. 20

OGGETTO:

Presenti

n. 18

In carica

n. 20

Assenti

n. 2

Presiede il Signor Antonio D'Aveni, nella sua qualità di **Presidente**. Partecipa alla seduta il **Segretario Generale**, Dott.ssa Rossana Carrubba. La seduta è valida, essendo risultato legale il numero degli intervenuti. Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Pizzolo, Leonardi e Tona. Per l'Amministrazione sono presenti il Sindaco, l'Ass.Raneri, l'Ass. Carella, l'Ass. D'Agostino e l'Ass. Cilona.

Il Presidente, dopo aver constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara validamente costituita la seduta consiliare con n.18 presenti e n.2 assenti (Valentino e De Luna). Fa presente che il Sindaco intende intervenire per comunicazioni e lo invita, quindi, a prendere la parola.

Il Sindaco rende edotto il Consiglio in merito ai fatti recenti riguardanti il G7, rilevando di essere stato convocato dal ministro Boschi, alla quale è stata assegnata la competenza gestionale dell'evento, e di avere ricevuto dalla medesima, in un incontro al quale ha partecipato anche il sottosegretario Aquilante, rassicurazioni sulla concretezza e tempestività delle opere che si porranno in essere. Aggiunge che gli Ingegneri incaricati ed il Comando dei Vigili del Fuoco si sono impegnati al fine di effettuare le opportune verifiche sulla situazione progettuale del Palazzo dei Congressi in vista delle opere da realizzarvi. Fa presente di avere avuto la conferma sulle reali somme stanziate dal Governo, che ammontano a 15 milioni di euro da utilizzarsi per le infrastrutture da realizzare a Taormina e 30 milioni di euro che riguardano strettamente l'evento. L'unica limitazione precisa – potrebbe essere costituita dal fatto che il Prefetto Carpina ha ricevuto la delega soltanto per la direzione dei lavori che dovranno essere ultimati entro la prima decade di marzo, per cui fa osservare che si sta personalmente adoperando politicamente per ottenere una deroga a questa decisione del Consiglio dei Ministri, almeno per permettere la realizzazione degli ascensori al Parcheggio Lumbi. Continua, facendo osservare che il Ministero della Difesa si sta occupando della realizzazione dell'elipista e che verranno sistemate sia la strada di collegamento tra la piscina comunale e la via S. Pancrazio che quelle del Centro e delle Frazioni (Trappitello, Mazzeo e Villagonia). Per quanto riguarda l'arredo urbano – precisa – è stato presentato un progetto di massima dal Prefetto Carpina su disposizione del Ministro Boschi. Anche il Teatro Antico sarà oggetto di una particolare preparazione atta a conferirgli uno smalto idoneo per una manifestazione di tal portata. Conclude, rilevando che sarà sua cura constatare che quanto programmato venga posto in essere realmente, anche sul tratto di strada che da Piazza Badia porta al Teatro Antico e che in progetto è stato accorpato ai lavori da effettuarsi al Palazzo Corvaia.

Il Presidente informa il Consiglio di essere stato contattato dal Liquidatore di ASM Dott. Pappalardo, il quale si è scusato dell'assenza alla presente seduta dovuta a motivi di salute.

Il Cons. Caltabiano prende la parola per fare presente che in data odierna ritira la propria adesione al gruppo politico Progettiamo Taormina e che continuerà a fare opposizione da indipendente. Rileva di preferire un atteggiamento coerente ed immediato sul da farsi, non condividendo i tempi ed i modi della politica, e di farsi portavoce – precisa - di tutti coloro i quali non si rassegnano al lento declino a cui l'attuale Amministrazione ci sta condannando. Lamenta, in particolare, l'assenza di una vera e propria programmazione sull'attività turistica, auspicando l'adozione di quell'iter caratterizzato dall'impegno e dalla concretezza a cui mirano i Consiglieri dell'opposizione per permettere la rinascita di Taormina.

Il Cons. Leonardi ringrazia il Sindaco di avere ricevuto i lavoratori ASU, avere ascoltato le loro esigenze ed avere manifestato il proprio impegno per la risoluzione dei loro problemi. Invita, poi, l'Ass. D'Agostino ad evitare il trasferimento dei degenti presso la casa di riposo "C. Zuccaro" durante i lavori di cui necessita il gerotrofio taorminese, nel quale, come nell'asilo-nido, non sono state ancora installate le caldaie, nonostante l'affidamento dei lavori sia già avvenuto, per cui invita anche il Sindaco ad interessarsi di tale esigenza.

Manifesta le proprie perplessità sulle eventuali conseguenze che il G7 possa generare all'esterno e sull'effettivo completamento dei lavori entro la data stabilita per l'evento, nella considerazione della lentezza con la quale i medesimi stanno procedendo.

Il Cons. Benigni ringrazia il Sindaco per le comunicazioni rese ma gli ricorda, nel contempo, che i gruppi PD e Progettiamo Taormina avevano presentato un ordine del giorno urgente proprio per supportare le iniziative che l'Amministrazione avesse voluto proporre in materia di G7. Siamo già nella fase operativa – precisa – ma il Consiglio ancora non viene preso nella giusta considerazione, per cui, proprio al fine di evitare uno scollamento tra i Consiglieri comunali e l'Amministrazione, chiede al Presidente di fare discutere quanto prima in sede consiliare i punti nn. 9 e 10, riguardanti sia l'ordine del giorno cui faceva riferimento (punto n.9) che il PRG del Comune di Taormina (punto n.10).

Il Cons. Corvaia, pur ringraziando il Sindaco, lamenta che l'Ass.Cilona non abbia provveduto alle opportune comunicazioni riguardanti la riunione concordata con la direzione del Parco Archeologico di Naxos a Palazzo Ciampoli. Al medesimo assessore, inoltre, chiede chiarimenti in merito al bilancio di ASM nella considerazione del milione di euro di utili che la stessa vanterebbe, secondo quanto riportato dai blog. Il Consiglio – continua – dev'essere reso edotto da parte dell'Ass. Cilona sulla effettiva presenza di questi utili, altrimenti il Liquidatore di ASM si deve astenere dal fare determinate affermazioni in merito. All'Ass. D'Agostino fa osservare di non essersi espresso compiutamente su quanto si dovrebbe porre in essere presso la casa di riposo, dove non si deve permettere il trasferimento degli anziani e nemmeno ordinare l'installazione di una caldaia nel mese di dicembre, cose che – rileva – dimostrano come l'assessore non abbia effettuato un'idonea programmazione.

Alle ore 20,42 il Presidente esce dall'aula ed il suo posto viene preso dal Vice Presidente del Consiglio Comunale, Sabato Vittorio, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 17.

Il Cons. Corvaia continua il suo intervento, invitando l'Ass. D'Agostino a porre in essere quei provvedimenti, anche recandosi presso la Regione Siciliana, che impediscano alla società "Nutgana" di far pagare dei tickets per la visita di Isola Bella senza chiedere l'autorizzazione del Sindaco. Il servizio sociale – rileva – è in stato di abbandono e per ridargli tono si dovrebbe fare programmazione per un anno, confrontandosi all'uopo con i vari gruppi politici.

Il Cons. Raneri concorda con il Cons. Leonardi sui problemi derivanti da mancanza di programmazione, sottolineando che i medesimi si trascinano da anni, come il mancato allaccio di edifici pubblici, quali le scuole e la biblioteca comunale, alla rete di distribuzione del metano. A proposito dell'impianto per l'aria condizionata del Palazzo dei Congressi, precisa che esso non è regolato dalla stessa normativa vigente in materia di erogazione del gas metano. Fa proprie le perplessità avanzate dal Cons. Leonardi anche in riferimento all'organizzazione del G7, ritenendo che si è già in ritardo, cosa che preclude per una buona riuscita dell'evento. Esorta, perciò, l'Ass. Carella e l'UTC ad adoperarsi in merito e coglie l'occasione per evidenziare la necessità che i dipendenti comunali siano più solerti e coadiuvino attivamente la Segretaria Generale. Rivolgendosi ancora all'Ass. Carella, sottolinea i problemi esistenti alla piscina comunale e la mancanza di collaudo per l'illuminazione pubblica. Inoltre, fa osservare come per i luoghi più frequentati dai turisti,

come il Teatro Antico, i Giardini Pubblici o il terminal bus, siano necessari degli autopulenti al posto dei gabinetti attuali, che ritiene indecorosi per una città come Taormina.

Alle ore 20,50 escono dall'aula i Conss. Composto, Corvaia e Tona, per cui il numero dei presenti passa da 17 a 14.

Il Cons. Raneri continua il proprio intervento, facendo presente di essere del parere che Taormina non si presenti in maniera ottimale per un evento di così grande portata quale il G7, ragion per cui auspica l'adozione di decisioni politiche legate alla programmazione di interventi da effettuarsi con una certa urgenza, come il piano della viabilità, nella considerazione che il tempo che ci separa dall'evento trascorre in fretta. All'ass. D'Agostino chiede per quale motivo il regolamento approvato in Consiglio per il centro anziani non corrisponda a quello che è stato pubblicato.

Alle ore 21,00 fanno rientro in aula il Cons. Tona ed il Presidente D'Aveni, che riprende il suo posto temporaneamente occupato dal Vice Presidente Sabato. Il numero dei presenti passa da 14 a 16.

Alle 21,12 rientrano il Cons. Composto ed il Cons. Corvaia, per cui il numero dei presenti passa da 16 a 18.

Il Cons. Longo si dichiara indignata nel constatare la rilevazione di identiche problematiche che sono dovute – rileva – alla mancanza di risposte che si danno in sede di Consiglio Comunale. Non condivide che il Sindaco parli sempre in prima persona quando si riferisce a ciò che viene posto in essere in vista del G7, quando invece – precisa – dovrebbe dire "noi", intendendo Amministrazione e Consiglio Comunale, avvalorando il senso di appartenenza di ciascun consigliere all'ambito politico-amministrativo. A nome del suo gruppo politico, dichiara che la vergogna di questa città si è cristallizzata, perché Taormina non è nella realtà bella come sicuramente apparirà in quell'occasione. Ancora – aggiunge – non si sa come ci si dovrà comportare in quei giorni e la cittadinanza ha il diritto di sapere, per cui invita il Sindaco a raccogliere le indicazioni che riceverà dalla medesima. Conclude, chiedendo all'Ass. D'Agostino chiarimenti in merito alla presenza del dirigente comunale durante il sopralluogo effettuato alla casa di riposo.

Il Cons. Moschella interviene per precisare che il sopralluogo alla casa di riposo è stato disposto dall'ASL di Messina e che, quindi, non è stato lui, in qualità di Ufficiale Sanitario, a delegare il dirigente comunale.

L'Ass. Cilona interviene per ribattere al Cons. Caltabiano che nell'anno 2016 il turismo a Taormina ha ottenuto buoni risultati, che fanno sperare in altri analoghi per il 2017. Fa osservare di essersi adoperato per ottenere i mancati introiti che alla città sarebbero dovuti derivare dal Parco Archeologico, al quale la medesima è legata da convenzione sottoscritta dal Sindaco. Spiega che dal 13 dicembre scorso le somme vengono versate su un nuovo conto corrente, mentre non sono state date risposte per quanto riguarda il periodo intercorrente da luglio a dicembre, cosa per la quale si propone di richiedere perentoriamente alla Regione quanto spettante a Taormina che ancora non è stato assegnato. Rispondendo al Cons. Corvaia, sottolinea il saldo attuale delle casse comunali che, pur essendo ancora in negativo ( - 1.300.000 circa ), è migliorato rispetto a quello precedente

( - 4.000.000 circa ), grazie anche agli sforzi effettuati per fare pagare le bollette del servizio idrico anche ai morosi, così come fa presente di voler fare anche nel settore dei tributi legati al servizio di raccolta dei r.s.u. Conclude facendo un riferimento all'ASM ed alle difficoltà da questa avute nell'allineamento della fatturazione relativa ai servizi svolti.

L'Ass. D'Agostino interviene per fornire chiarimenti al Consiglio in merito a quanto ci si accinge a deliberare su "Casa Grandmont". Al Cons. Raneri risponde che per quanto riguarda il centro anziani c'è stato un mero errore tecnico nella pubblicazione ma che questo esula da qualsiasi fraintendimento possa nascere in merito alla univocità di percorso che l'istituzione debba avere sia a Taormina Centro che nella frazione di Trappitello-Chianchitta, per la quale assicura "par condicio".

Alle ore 21,49 il Cons. Sabato esce dall'aula, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 17.

L'Ass. D'Agostino continua il suo intervento, rilevando di adoperarsi con impegno per risolvere i problemi legati alla casa di riposo, sia sotto il profilo strutturale che per quanto riguarda le carenze igienico-sanitarie. Spiega che non tutta la documentazione inerente la pratica in questione era pervenuta alla Regione Siciliana, che, di conseguenza, non era nemmeno al corrente dei tentativi posti in essere dal Comune per dare una sede definitiva agli anziani, per cui si è dovuto procedere alla cancellazione della ditta di Sant'Alessio e sono emersi ostacoli in relazione all'ente gestore che potesse subentrarvi, il quale, tra l'altro si dovrà occupare della ristrutturazione della casa di riposo, facendo trasferire temporaneamente i degenti presso un'altra struttura idonea.

Alle ore 22,00 il Cons. Sabato fa rientro in aula, per cui il numero dei presenti passa da 17 a 18.

Il Presidente, poiché nessun altro dei presenti chiede di prendere la parola, passa alla trattazione del punto 1 all'ordine del giorno: Approvazione Verbali delle sedute precedenti anno 2015 n. 66 ed anno 2016 dal n. 40 al n. 42 e dal n. 54 al n. 86. In merito alla delibera n.57 del 27.12.2016, avente per oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018, appone la seguente correzione alla sua dichiarazione antecedente alla votazione per quanto riportato nel verbale: alla frase "...Il Presidente precisa che il Consiglio Comunale ha deciso il rinvio dell'approvazione dei predetti bilanci....", bisogna sostituire il termine <<il>il rinvio>> con il termine <<la sospensione>>. In merito alla delibera n.59 del 30.12.2016, avente per oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett.a) del D.lgs. 267/00, a seguito decreto ingiuntivo n.228/16 depositato dal Giudice di Pace di Messina il 05.02.2016 e divenuto esecutivo il 14.06.2016, appone la seguente correzione nel suo intervento susseguente alla riapertura della seduta, alle ore 13,06: la frase "...Questa (sottinteso: Conferenza dei Capigruppo Politici) – continua – si è espressa con due consiglieri favorevoli (Brocato e Leonardi) e con due consiglieri contrari (Composto e Benigni),...." dev'essere sostituita con la seguente: "...Questa (sottinteso: Conferenza dei Capigruppo Politici) - continua - si è espressa con tre consiglieri favorevoli (Brocato, Leonardi e Pizzolo ) e con due consiglieri contrari (Composto e Benigni),...".

Poiché nessuno dei presenti chiede di prendere la parola, invita il Consiglio a votare sul punto 1 all'ordine del giorno: Approvazione Verbali delle sedute precedenti anno 2015 n. 66 ed anno 2016 dal n. 40 al n. 42 e dal n. 54 al n. 86.

I Conss. Corvaia, Composto e Tona escono dall'aula, per cui il numero dei presenti passa da 18 a 15. Assenti: 5 (De Luna, Valentino, Corvaia, Composto e Tona)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli e n. 5 astenuti (Moschella, Caltabiano, Longo, Benigni e Raneri) su n. 15 presenti e votanti

APPROVA l'unita proposta avente per oggetto: "Approvazione Verbali delle sedute precedenti anno 2015 n.66 ed anno 2016 dal n.40 al n.42 e dal n.54 al n.86".

Il **Presidente** passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno: "Mozione" ed invita il Cons. Sterrantino a prendere la parola.

Il Cons. Sterrantino dà lettura della mozione presentata dal gruppo politico "Diventerà Bellissima – Nello Musumeci – Gruppo di Taormina", con prot. N. 24410 del 6/12/2016, a firma dei Conss. Leonardi, Sabato e Sterrantino, che viene allegata al presente verbale.

Rientrano in aula i Conss. Corvaia, Composto e Tona, per cui il numero dei presenti passa da 15 a 18 (assenti De Luna e Valentino).

Il Cons. Raneri chiede chiarimenti sul contenuto della mozione, nella considerazione – precisa – che eliminare il vincolo paesaggistico sul territorio di Trappitello – Chianchitta è un'assurdità, giacchè tutto il territorio di Taormina è vincolato e ogni abitante ne ha dovuto subire nel tempo le limitazioni. Altrimenti – aggiunge – il vincolo si dovrebbe togliere per l'intera città. Coglie lo spunto per lamentare che l'Ass. Carella non abbia relazionato su quanto espresso dal commissario nominato per il PRG. Chiede che il responsabile dell'area urbanistica, Ing. Puglisi, presente in aula, prenda la parola in merito alla mozione.

L'Ing. Puglisi fa osservare che per modificare il decreto di vincolo paesaggistico di cui al D.P.R.S. dell'11.11.1967 ci vorrebbe un altro decreto che lo revocasse.

Il Cons. Sabato, a nome del suo gruppo politico, interviene per sottolineare la legittimità della mozione.

Il Cons. Corvaia ribatte al Cons. Sabato che bisogna adeguarsi al vincolo paesaggistico e, seppure la frazione di Trappitello-Chianchitta è cresciuta male, è pur sempre legata al contesto taorminese e non si possono fare discriminazioni all'interno di questo.

Il Cons. Leonardi, a nome del suo gruppo politico, spiega che il valore ed il significato della mozione consistono nell'intento precipuo di volere attenzionare la Sovrintendenza ai Beni Culturali, Architettonici e Paesaggistici affinché possa procedere all'eliminazione del vincolo in una zona che poco ha di storico.

Il Cons. Benigni fa osservare che, prima di presentare la mozione, il gruppo "Diventerà Bellissima" avrebbe dovuto confrontarsi con gli altri consiglieri, tanto più che è stato presentato un ordine del giorno proprio sul PRG. A nome del suo gruppo politico, perciò, dichiara che la mozione non può essere portata avanti.

Il Presidente, dissentendo dalla dichiarazione del Cons. Benigni, dà lettura dell'art.41 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Cons. Lo Monaco pone l'accento sulla diversità della tassazione fondiaria tra Taormina Centro e la frazione di Trappitello-Chianchitta e sul fatto che sul territorio di Giardini-Naxos non grava lo stesso vincolo paesaggistico. Ritiene, perciò, che nella presente seduta la mozione non possa essere votata, in quanto necessita di approfondimenti, supportati anche da parere legale. Chiede, quindi, che la mozione venga ritirata e ripresentata dopo una sua rimodulazione.

Il Cons. Sabato precisa che la mozione rappresenta una difesa del territorio.

Il Presidente fa osservare che la mozione rimane agli atti per permettere al Presidente della II Commissione consiliare, che se ne fa carico, di poterla studiare opportunamente.

Il Cons. Composto è del parere che la mozione debba essere o votata o ritirata. Ritiene che l'Ass. all'Urbanistica si debba pronunziare in merito alla medesima e chiede al Presidente di fare osservare che sugli argomenti riguardanti l'urbanistica è necessario procedere con cautela dopo opportuni studi e programmazioni. La mozione in questione – conclude – non è un atto responsabile.

Il Cons. Leonardi non condivide l'intervento del Cons. Composto che, a suo dire, ha usato "un linguaggio pesante".

Il Presidente invita i Capigruppo Politici a conferire con lui. Dopo essersi sentito con loro, decide di porre ai voti il rinvio del punto 2 all'ordine del giorno: Mozione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n° 16 voti favorevoli e n° 2 astenuti (Raneri e Caltabiano) su n° 18 presenti e votanti (assenti De Luna e Valentino),

APPROVA la proposta di rinvio del punto 2 all'ordine del giorno: Mozione.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGNERE ANZIANO Vittorio Sabato	IL PRESIDENTE Antonio D'Aveni	IL SEGRETARIO GENERADE Dott.ssa Carnibba Rossana					
E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO							
☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91)							
Reg. Albo Pret. on line n/	del	Il responsabile					
☐ Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91)  Dalla Residenza Municipale,							

IL SEGRETARIO GENERALE

## #Diventerà Bellissima

# Nello Musumeci

# Gruppo di Taormina

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Comunale

Taormina

Comune di Taormina Protocollo Generale N. 0024410 del 06/12/2016



MOZIONE

I sottoscritti Consiglieri premesso che:

- il comune di Taormina ai sensi del D.P.R.S. del 11.11.1967 è stato sottoposto a vincolo di notevole interesse pubblico in quanto ..."l'intero di Taormina che costituisce parte della fascia costiera orientale della Sicilia, è caratterizzato da un singolare complesso di quadri naturali costituito dagli incantevoli paesaggi ricchi di vegetazione degradanti dai monti verso il mare in considerazione anche che il centro abitato costituisce un complesso di immobili di incomparabile valore estetico":
- il territorio del comune di Taormina si compone di frazioni decentrate quali Mazzeo, Trappitello e Chianchitta;
- fermo restando il territorio della frazione di Mazzeo che si affaccia direttamente sul mare costituendo in maniera naturale l'appendice dei crinali situati sul fronte nord est del territorio;
- la frazioni di Trappitello e Chianchitta, esposti sul versante sud ovest del territorio, non costituiscono una continuazione paesaggistica con il primitivo centro abitato situato sulla rocca del monte Tauro;

## Tenuto conto che:

 dagli anni '60 ad oggi le frazioni di Trappitello e Chianchitta hanno subito un considerevole processo di antropizzazione attraverso la realizzazione di edifici civili, artigianali ed industriali che nulla hanno a che vedere con l'incomparabile valore estetico degli edifici di cui al D.P.R.S. del 11.11.1967;

pertanto, alla luce di quanto sopra, a seguito di una pedissequa e attenta valutazione del territorio, non riscontrando la necessità di mantenere il vincolo paesaggistico che appare eccessivo in una porzione di territorio di tutt'altra natura come quello delle frazioni di Trappitello e Chianchitta, con la presente mozione, intendono

**IMPEGNARE** 

il Sindaco ed il Presidente del Consiglio, ad investire la competente Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina, attraverso l'apposita Commissione Beni Culturali, per un accurato studio al fine di escludere il territorio delle frazioni di Trappitello e Chianchitta distinto in catasto con i fogli di mappa n.ri 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14, dal vincolo paesaggistico di cui al D.P.R.S. del 11.11.1967.

Con ogni Osservanza

Taormina lì

Leonardi Gioyanni

Sabato Vittorio

Sterrantino Røsy